



ECCELLENZE IN VETRINA LA SOCIETÀ HA TAGLIATO IL TRAGUARDO DEI SUOI PRIMI CINQUANT'ANNI

Abc, i professionisti della caccia alle mine

L'impresa fiorentina, attiva in tutto il mondo, si occupa anche di difendere i beni culturali

di FABRIZIO MORVIDUCCI

LAVORANO con la speranza. E aiutano i popoli a ricominciare dopo un conflitto. Il filo della speranza parte da Firenze, dove ha sede la Abc, impresa che compie 50 anni e si occupa di sminamento umanitario. Un'attività che viene affiancata anche all'analisi e al monitoraggio di beni culturali, oltre che alla progettazione di strutture. Il fiore all'occhiello, la ristrutturazione del ponte di Mostar, un simbolo internazionale dopo il conflitto dei balcani, e una perla del saper fare tutto italiano che ha visto l'impresa fiorentina proiettata sulla ribalta mondiale. «Sul territorio nazionale - ha detto il general manager di Abc, Gianfranco Mela - siamo presenti dove si fanno opere pubbliche. In collaborazione sia con l'apparato militare che con gli enti civili».

LO SMINAMENTO, intervento preliminare alla realizzazione di qualsiasi opera pubblica in Italia non è un'attività proforma. Stando ai numeri del ministero della Difesa, nel 2009 sono stati rinvenuti 77.206 ordigni di vario genere e 153 bombe d'aereo ad alto potenziale. Per intendersi quelle che per intervenire sulle quali è necessario sgomberare la cittadinanza nelle immediate adiacenze. Ma all'estero, per lo sminamento umanitario, la situazione è anche più difficile. «Nei teatri di guerra moderna - racconta ancora Gian-



IN AZIONE I tecnici dell'Abc si occupano del recupero di ordigni inesplosi. Negli ultimi anni hanno operato sul fronte di guerra balcanico

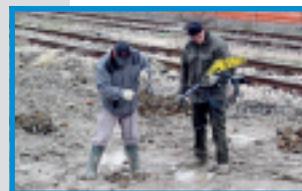
franco Mela - dobbiamo ricorrere a tecnici con brevetti specifici per la neutralizzazione delle mine non metalliche. E sicuramente per lavorare su questi scenari ricerchiamo le condizioni di massima sicurezza. Un esempio: la Banca mondiale ci aveva assegnato la

bonifica di un tratto di sottobosco lungo il fiume Sava, in Bosnia. Per muoverci senza incidenti, acquistammo un carro armato T55. Dopo aver smontato la torretta col cannone, montammo un braccio telescopico munito di asse rotante e catene. Un'esperienza que-

L'ATTIVITÀ

Operativi

In Italia si occupa della ricerca di residui bellici dove si dovranno costruire opere pubbliche



Il brevetto

Abc ha realizzato un mezzo speciale capace di sondare il terreno senza eccessivi rischi



TRA I LAVORI recenti dell'impresa anche la bonifica del terreno destinato all'ampliamento della base Usa di Aviano. Un terreno sul quale si trovava un poligono di tiro dell'esercito italiano e quindi pieno di ordigni da bonificare. L'impresa dunque è arrivata al mezzo secolo. Un traguardo importante per chi ha contribuito alla ricostruzione nazionale. Altro passaggio importante: nel 1994 Abc ha acquisito da Finmeccanica/Galileo due società conosciute a livello internazionale: Selesmar - industria produttrice di radar, successivamente ceduta - e Galileo Siscam - leader nella produzione hardware e software per lo studio del territorio e del patrimonio culturale. Un know how che ha lanciato l'impresa in un nuovo ramo, quello del monitoraggio e della ristrutturazione dei beni culturali.

OGGI ABC è protagonista del rilievo della cattedrale di Montepulciano, e dell'analisi del mosaico del pavimento del Duomo di Siena. Per quanto riguarda i lavori eseguiti, il portfolio è di grande fascino, con interventi pianificati in Bosnia, ma anche in Palestina ed Egitto. Senza trascurare per questo la progettazione di recuperi sul territorio nazionale e nella nostra città. In tanti paesi provano a far rinascere la speranza dopo conflitti lunghi e sanguinosi. E un importante contributo a questo sforzo arriva anche da Firenze.

sta che ci ha permesso di progettare e brevettare un mezzo tutto nostro, che pesa 11 tonnellate per la bonifica di questo genere di terreni». Alla Abc si erano affezionati a quel carro armato, ma per ovvi motivi non è stato possibile portarlo a Firenze.

NELLO SGUARDO DI LUCA



Per la rubrica dedicata a Luca Pesci e ai supereroi che combattono contro il tumore, Francesca Tofanari racconta la sua storia con il supereroe Asia, una piccola grande combattente nella battaglia per guarire

Asia, la piccola donna che affronta la vita con un sorriso

IL GIORNO che ho conosciuto Asia, in occasione di un evento con Caterina e i suoi supereroi, lei mi era sembrata un po' diffidente nei miei confronti, per cui, quando sono andata per la prima volta a trovarla in ospedale, per scioglie-

re il ghiaccio, avevo portato con me le perline e tutti gli attrezzi da bigiotteria. Così, insieme - lei un po' dolorante perché aveva subito da poco un intervento al polmone - ci siamo messe a fare un braccialetto. Da quel giorno siamo diventate amiche, io e Asia. Mi sono subito innamorata di questa ragazzina di 11 anni dall'intelligenza vivace, dal sorriso dolce, dalla battuta pronta, dall'ironia sarcastica con cui prende in giro il babbo Ivan quando fa qualcosa di sbagliato o quando mangia dei panini giganti mentre lei non può mangiare, dalla saggezza di questa bambina che è dovu-

ta crescere troppo in fretta; di questa piccola donna a cui la vita ha già messo di fronte ostacoli troppo grandi e che sta affrontando con coraggio questa ulteriore prova. Così, dopo quella prima volta, è venuto spontaneo per me andare a trovare Asia quasi tutti i giorni dopo l'operazione e nel periodo in cui faceva la chemioterapia. Abbiamo fatto un braccialetto per zia Caterina con un sonaglio a forma di automobile, abbiamo giocato con i giochi della ludoteca e fatto chiacchiere da donne. Una delle prime volte che sono andata da lei, le ho spazzolato i capelli perché era un po' spettinata;

l'ultima volta le ho tolto dalla schiena i capelli che le stavano cadendo e che le davano fastidio. «Ricresceranno, come l'altra volta?», mi ha detto, sgranando i suoi occhioni sempre un po' stupiti, come se fosse la cosa più normale del mondo. Ora Asia è finalmente a casa e si coccola il nuovo arrivato, il gattino Matisse che tanto desiderava.

PICCOLA grande Asia, ce la farai a superare anche questa battaglia e questo ti renderà più forte e più coraggiosa. Diventerai una splendida donna e sarai una dolcissima maestra d'asilo come adesso sogni o qualunque cosa tu vorrai.

